

Teramo. SEL: Il caso Team è un'ulteriore prova del flagello Brucchi

che si abbatte sulla città di Teramo ormai stremata. A poco più di sei mesi dall'inizio del suo secondo mandato: dopo aver fatto ciò che non serviva contro i poveri e non aver fatto contro la neve di Natale ciò che serviva ai teramani; dopo una crisi di equilibri tutti interni alla sua Giunta dimostrando la assoluta inconsistenza invece di quella granitica coesione millantata in campagna elettorale, dopo tutto questo ora la città di Teramo deve sperare che si trovi una pezza al grossolano errore della formazione di un CDA espressione unicamente delle assegnazioni politiche e non della funzionalità ed efficienza della partecipata Team. Sinistra Ecologia e Libertà di Teramo innanzitutto si schiera dalla parte dei lavoratori della Teramo Ambiente che non più tardi di un mese fa sono stati costretti a lavorare oltre le soglie di sicurezza sul lavoro garantendo, fino a che è stato possibile, i servizi con strade ghiacciate e innevate anche oltre i limiti di praticabilità. Ora questi stessi lavoratori meritano di avere un vertice aziendale all'altezza del loro impegno e della loro dedizione al servizio pubblico, non meritano un consiglio di amministrazione frutto solo di distribuzioni politiche e di tappabuchi e con emolumenti oggi inarrivabili persino nel settore privato. Così come tutti i teramani meritano un CDA della Team in grado di meglio far funzionare i servizi dell'Azienda a servizio della nostra città. Diversamente ricordiamo al Sindaco Brucchi che la rinuncia al mandato per manifesta incapacità a governare, dimostrata senza soluzione di continuità fino ad oggi, è un dovere civico a cui può sottostare anche il suo arrogante modo di fare politica e il suo sgangherato carrozzone di liste.

Sinistra Ecologia e Libertà - Città di Teramo

Il Coordinatore

Giovanni Ungaro